

SEMENTI PER PRATO

GRAMIGNA

ZOLLAVERDE **macro**

La gramigna comune (*Cynodon dactylon*) è un'essenza caratterizzata dalla grande rusticità e dalla forte competizione una volta insediata. Si tratta di un'erba afferente al gruppo delle macroterme, vale a dire quelle piante a ciclo C4 che beneficiano delle alte temperature e del fotoperiodo lungo (estate) grazie ad un'elevata efficienza fotosintetica. In alcune situazioni viene addirittura considerata una malerba. Manifesta una forte resistenza al caldo, con basse richieste idriche. Non sopporta le condizioni di ombra. La sua resistenza al calpestio è notevole, ma soprattutto è importante la capacità di colonizzazione degli spazi, mediante lo sviluppo di organi di propagazione laterale come gli stoloni ("falsi" fusti superficiali) e i rizomi ("falsi" fusti sotterranei). Gli spazi tra diversi nodi (internodi) sono piuttosto grandi e la tessitura fogliare medio-grossolana. I semi, di piccole dimensioni, vengono confettati per migliorare la capacità germinativa e rendere le operazioni di semina più semplici. La gramigna va in dormienza all'arrivo dei primi freddi autunno-vernini assumendo la caratteristica colorazione gialla-paglierina e arrestando la stragrande maggioranza dei processi metabolici. GRAMIGNA si comporta come un elastico: può essere coltivata con basse esigenze manutentive e fornire risultati idonei per grandi spazi come parchi e/o rotonde stradali a budget "zero", ma può anche fornire, a seguito d'interventi più continui di fertilizzazione e in presenza di acqua, tappeti erbosi dall'aspetto estetico gradevole e dalle prestazioni adeguate. La sua velocità d'insediamento non è tra le più rapide, ma, una volta partita, è praticamente inarrestabile.



Scatola da 500 g e 1 Kg
Sacco da 5 Kg e 25 Kg

Composizione

% in peso	Specie & Cultivar
100%	<i>Cynodon dactylon</i> var. comm.

Consigli Tecnici

Terreno	sciolto, caldo, soffice, meglio se ben aerato, con pH neutri e anche sub-alcini
Periodo di semina	da aprile ad agosto inoltrato. Il seme ha bisogno di temperature del terreno superiori a 15-18 °C per permettere l'ottimale germinazione
Dosaggio consigliato	10-15, finanche 18 g/m ² . Le dosi massime sono consigliate in caso di semine tardive e/o non perfetta lavorazione del letto di semina
Taglio	eseguire il primo taglio quando il tappeto ha raggiunto i 3,5-4 cm, dopo circa 3-4 settimane dall'emergenza e portarlo immediatamente a 3 cm. Una volta che il prato è maturo si può scendere senza problemi anche a 2-2,5 cm. Quanto più si riduce l'altezza di taglio, tanto più si accentuano le richieste manutentive
Nutrizione	concimazione fosfatica alla semina. Durante la fase di crescita vegetativa (fine primavera, estate e inizio autunno) è bene mantenere un adeguato livello azotato per agevolare il metabolismo delle piante con concimi tipo Reprise 20.5.10 o Hot Summer 35.0.0. La frequenza d'intervento varia in relazione alla tipologia d'uso/altezza di taglio sostenuta. Prima dell'entrata in dormienza (autunno) si consiglia la distribuzione di Cold Time 4.3.8 per affrontare i rigori invernali e promuovere la pronta ripartenza primaverile. Lo stesso concime risulta molto interessante anche per il primo risveglio vegetativo in primavera
Irrigazione	in presenza d'impianto d'irrigazione alla semina tenere il terreno costantemente umido per non arrestare il processo di germinazione. Dopodiché la quantità di acqua può essere fortemente ridotta (in relazione alla tipologia d'uso)
Fitostimolazione	si avvantaggia fortemente dei trattamenti con fitofortificanti e con biostimolanti
Rigenerazione	può essere eseguita in 2 periodi differenti con 2 scopi diversi. Ad inizio-fine autunno (a seconda della zona d'insediamento) per evitare la colorazione gialla e permettere una crescita vegetativa del prato, intervento con MACROSEEDING (speciale formula a base di selezionati e specifici loietti a breve periodo di transizione primaverile) ad una dose compresa tra 40-50 e 80 g/m ² (le dosi più alte fanno riferimento alle trasemine tecniche). Oppure a fine primavera (fine aprile-giugno) con GRAMIGNA alla dose di 5-10 g/m ² per chiudere eventuali fallanze createsi durante l'inverno. In ogni caso va sempre eseguito un verticut con asporto del feltro e del materiale di risulta prima delle operazioni di risemina

Epoca di semina

